

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
PARCO ARCHEOLOGICO DI GELA

S.31

(Istituito con D.A. 23/Gab del 11/04/2019)

ORIGINALE COPIA

N. 101

Data 12/12/2023

OGGETTO:

PRELEVAMENTO FONDO DI RISERVA DI CASSA AI SENSI DELL'ART 48 COMMA 3 E DELL'ART. 51
COMMA 6 DEL D.LGS 118 DEL 2011

IL DIRETTORE

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il D.A. 23/GAB dell'11/04/2019 di istituzione del Parco Archeologico di Gela;

VISTO il D.D.G. n. 2289 del 15/06/2022 con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Parco Archeologico di Gela;

VISTA la L.R. N° 20/2000;

VISTO il D.A. n. 95 con il quale viene approvato ai sensi dell'art.20, comma 9 della L.R. 03/11/2000 n. 20 e s.m.i. il bilancio di previsione 2023-2025 del Parco Archeologico di Gela, con decreto assessoriale del 02/08/2023

VISTO il regolamento di contabilità predisposto da questo Ente nel rispetto del D.lgs. 118/2011

VISTO L' articolo 48 comma 3 del D.lgs. 118/2011

VISTO L'articolo 51 comma 6 del D.lgs. 118/2011

VISTO l'articolo 15 comma 4 lett e) del Regolamento di contabilità del Parco.

VISTO l'articolo 16 comma 1) lettera d) del Regolamento di contabilità del Parco.

Richiamato l'articolo 48 comma 3 del Dlgs. 118/2011

“ Il fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa e' iscritto nel solo bilancio di cassa per un importo definito in rapporto alla complessiva autorizzazione a pagare ivi disposta, secondo modalita' indicate dall'ordinamento contabile regionale in misura non superiore ad un dodicesimo e i cui prelievi e relative destinazioni ed integrazioni degli altri programmi di spesa, nonche' dei relativi capitoli del bilancio di cassa, sono disposti con decreto dirigenziale.”

Richiamato l'articolo 51 comma 6 del Dlgs. 118/2011:

“Nessuna variazione al bilancio può essere approvata dopo il 30 novembre dell'anno a cui il bilancio stesso si riferisce, fatta salva:

a) l'istituzione di tipologie di entrata di cui al comma 2, lettera a);

b) l'istituzione di tipologie di entrata, nei casi non previsti dalla lettera a) con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria;

c) le variazioni del fondo pluriennale vincolato;

d) le variazioni necessarie per consentire la reimputazione di obbligazioni già assunte agli esercizi in cui sono esigibili;

e) i prelievi dai fondi di riserva per le spese obbligatorie, per le spese impreviste, per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti e le spese potenziali;

f) le variazioni necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;

g) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 2, lettera d);

h) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti correnti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.”

Richiamato l'articolo 15 comma 4) lett. e) del Regolamento di Contabilità.

“Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 15 o fino 31 dicembre di ciascun anno in base alla tipologia di variazione:

e) le variazioni delle dotazioni di cassa;”

Richiamato l'articolo 16 comma 1 lett. d) del Regolamento di Contabilità.

“Variazioni di bilancio di competenza del Direttore

1. Sono di competenza del Direttore del Parco (art. 51 D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.):

- le variazioni al bilancio decisionale

- l'istituzione di nuove tipologie di bilancio, per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici

nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore

-istituzione di capitoli di entrata con stanziamento zero nell'ambito di tipologie con stanziamento

-le variazioni di bilancio non aventi natura discrezionale, che si configurano meramente applicative delle decisioni

dell'Assessorato BB.CC. I.S. o Assessorato Vigilante del Parco, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio

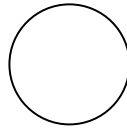
relative a:

d) variazioni delle dotazioni di cassa;”

DETERMINA

1. di prelevare ai sensi dell'art. 51, comma 6, e ai sensi dell'articolo 48 comma 3 del d.Lgs. 118/2011, dal fondo di riserva di cassa iscritto nel bilancio di previsione corrente al Cap 626 così come riportato nell'allegato alla presente;
2. di dare atto altresì che il presente utilizzo riduce di importo corrispondente la quota massima del fondo di riserva da iscrivere nel bilancio di previsione;
3. di trasmettere il presente provvedimento al servizio finanziario.

► Il Direttore



f.to

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni, si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria come segue:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Arch. Luigi Maria Gattuso

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo informatico dell'Ente per 15 giorni consecutivi. In oltre, in ottemperanza al D.Lgs. 33/2013 s.m.i. la presente determina verrà pubblicata sul sito istituzionale del Parco Archeologico e Paesaggistico di Gela in amministrazione trasparente, sezione provvedimenti.